



**OGGETTO: definizione ed approvazione dell'organigramma dell'Osservatorio astronomico di Trieste dell'Istituto Nazionale di Astrofisica ed assegnazione delle singole unità di personale ai "settori" e "servizi di staff" e alle loro articolazioni organizzative interne**

**ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA**

**OSSERVATORIO ASTRONOMICICO DI TRIESTE**

*Il Direttore*

- VISTO** il Decreto Legislativo del 23 luglio 1999, numero 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 26 agosto 1999, n. 200, che istituisce l' *"Istituto Nazionale di Astrofisica"*;
- VISTO** il Decreto Legislativo del 4 giugno 2003, numero 138, *pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 19 giugno 2003, numero 140, che disciplina il "Riordino dell'Istituto Nazionale di Astrofisica"*;
- VISTA** *la Legge 27 settembre 2007, numero 165, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 10 ottobre 2007, numero 236, che definisce i principi e i criteri direttivi della "Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca", ed, in particolare, l'articolo 1;*
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, *pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 1° febbraio 2010, numero 25, che disciplina il "Riordino degli Enti in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165"*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, emanato in *"Attuazione della Legge 4 marzo 2009, numero 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni"*;



- VISTA** *la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", ed, in particolare, gli articoli 4, 5, 6, 22 e seguenti;*
- VISTA** *la Legge 6 novembre 2012, numero 190, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene le "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella Pubblica Amministrazione";*
- CONSIDERATO** *che, in attuazione delle disposizioni contenute nella Legge 6 novembre 2012, numero 190, è stato, tra gli altri, emanato anche il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, che disciplina gli "obblighi di informazione, trasparenza e pubblicità da parte delle pubbliche amministrazioni" e l'esercizio del "diritto di accesso civico";*
- VISTO** *il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, numero 97, che ha modificato ed integrato, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 7 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di "Riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche", le disposizioni contenute nella Legge 6 novembre 2012, numero 190, e nel Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, ai fini della "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza";*
- VISTI** *il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, con il quale è stato adottato il "Codice della Amministrazione Digitale", e il Decreto Legislativo 26 agosto 2016, numero 179, che contiene "Modifiche ed integrazioni al Codice della amministrazione Digitale di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 13 settembre 2016, numero 214, ed, in particolare, gli articoli 17, 40, 40 bis e 44, comma 1-bis;*
- VISTO** *il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, numero 81, e successive modifiche ed integrazioni, emanato in "Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, numero 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro", ed, in particolare, gli articoli 31, 32 e 33;*
- VISTA** *la Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, con la quale, a seguito della conclusione, con esito positivo, del procedimento di controllo, sia di legittimità che di merito, previsto e disciplinato dall'articolo 4 del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, il Consiglio di Amministrazione ha approvato, in via definitiva, il nuovo "Statuto" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica";*
- VISTO** *il nuovo "Statuto" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", definitivamente approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera*



del 25 maggio 2018, numero 42, pubblicato sul "Sito Web Istituzionale" in data 7 settembre 2018 ed entrato in vigore il 24 settembre 2018;

**VISTO**

il "**Disciplinare di organizzazione e funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Deliberazione del 21 giugno 2012, numero 44, e modificato dal medesimo Organo con Deliberazioni del 19 dicembre 2013, numero 84, del 19 febbraio 2014, numero 7, del 6 dicembre 2015, numero 28, del 21 marzo 2016, numero 16, e del 19 ottobre 2016, numero 107, ed, in particolare, l'articolo 20, comma 5, il quale prevede, a sua volta, che:

- nelle "*...Strutture di Ricerca è costituito un Ufficio Amministrativo, che cura la gestione delle attività amministrativo-contabili di supporto alle attività scientifiche della struttura stessa...*";
- al "*...medesimo Ufficio è preposto un Responsabile, nominato dal Direttore Generale, di concerto con il Direttore della Struttura...*";

**VISTO**

il "**Regolamento del Personale dello Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Deliberazione dell'11 maggio 2015, numero 23, e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 30 ottobre 2015, numero 253;

**VISTA**

la Delibera del 29 aprile 2021, numero 21, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato la modifica dell'articolo 13, comma 2. dello "**Statuto**" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" attualmente in vigore e dell'articolo 13, comma 3, del nuovo "**Regolamento di Organizzazione e Funzionamento**" del medesimo "Istituto" e sospensione della efficacia delle disposizioni contenute negli articoli 5, comma 2, lettera q), e 22, comma 2, del predetto "**Regolamento**".

**VISTO**

il Decreto del Direttore Generale del 28 dicembre 2023, numero 160, con il quale al dottor **Fabrizio FIORE** è stato conferito l'incarico di Direttore dell'"Osservatorio astronomico di Trieste" a decorrere dall' **1° gennaio 2024** e per la durata di un triennio;

**VISTA**

la Delibera del 19 ottobre 2016, numero 106, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato "**...le linee generali di indirizzo nel rispetto delle quali deve essere definito il nuovo assetto organizzativo della Direzione Generale...**", come di seguito specificate:

- a) adeguare la "**...organizzazione complessiva dell'ente, comprensiva della architettura generale della struttura e degli uffici, le specifiche funzioni e le conseguenti responsabilità del personale, i flussi documentali e decisionali, i procedimenti e i processi interni...**" al contesto normativo innanzi specificato;
- b) assicurare, all'interno delle diverse articolazioni organizzative dell'Istituto, una più attenta, corretta e adeguata definizione di ruoli, funzioni, compiti, responsabilità e flussi decisionali;



- c) qualificare, semplificare e rendere più celere l'intera azione amministrativa, nel rispetto, comunque, dei principi di legalità, imparzialità, ragionevolezza, buon andamento, trasparenza e pubblicità, che ne caratterizzano contenuti e finalità;
- d) assicurare lo svolgimento delle attività amministrative e gestionali applicando le regole proprie dei procedimenti amministrativi e dei processi, utilizzando, nella maniera più estesa possibile, gli strumenti della "*delega della firma*" e della "*delega delle funzioni*" e creando presupposti e condizioni per realizzare la massima integrazione possibile tra le diverse componenti dell'amministrazione, sia centrali che territoriali, nella convinzione che l'Ente, nel rispetto delle sue articolazioni interne e dell'autonomia che ne caratterizza l'azione, è "*unico*" e persegue, nella sua dimensione unitaria, le medesime "*finalità*";
- e) assicurare che la gestione dell'intero edificio che ha sede a Roma, in Viale Mellini, e dell'annesso Parco, adibiti a sede legale dell'Istituto, nonché la gestione dei servizi di supporto logistico agli uffici presenti nella medesima sede ed al personale che vi presta servizio, siano organizzati in maniera tale da garantire un esercizio flessibile, celere ed efficace delle prerogative istituzionali dei diversi Organi, sia monocratici che collegiali (Presidenza, Consiglio di Amministrazione, Collegio dei Revisori dei Conti, Organismo Indipendente di Valutazione), che sono allocati nella predetta struttura per espressa previsione statutaria, e di quelle specifiche della Direzione Scientifica;
- f) potenziare l'attuale sistema di contabilità al fine di consentire un esame più analitico dei costi diretti e indiretti delle attività svolte da una qualsiasi delle articolazioni organizzative dell'Istituto, al fine di quantificare il suo cofinanziamento indiretto, laddove le attività stesse vengano svolte con il concorso di finanziamenti esterni, e di verificare la possibilità di imputare su questi ultimi i relativi costi;
- g) definire, ai fini della promozione di iniziative concrete dirette ad attuare una efficace politica di diffusione del "*brand*" dell'Istituto nel Paese e nel Mondo, procedimenti amministrativi e/o processi snelli in materia di:
- commercializzazione di prodotti nei "*Visitor Center*";
  - produzione e commercializzazione di materiale didattico e divulgativo;
  - commercializzazione di prodotti derivanti dall'utilizzo di propri brevetti;
- h) predisporre, aggiornare e/o adeguare i regolamenti e i disciplinari previsti dalle vigenti disposizioni legislative e statutarie e da altri fonti normative interne, nel rispetto dell'ordinamento giuridico di riferimento, sia generale che specifico, e delle esigenze dell'Istituto e tenendo conto dei lavori già svolti dal "*tavolo tecnico*" appositamente costituito dal Presidente;



- CONSIDERATO** che il nuovo "**assetto organizzativo**" dello "**Osservatorio astronomico di Trieste**" è stato definito:
- a) in conformità a quanto disposto dall' "**Statuto dello Istituto Nazionale di Astrofisica**" attualmente in vigore;
  - b) nel rispetto delle indicazioni contenute nel "**Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento dello Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Deliberazione del 21 giugno 2012, numero 44, e modificato dal medesimo Organo con Deliberazioni del 19 dicembre 2013, numero 84, del 19 febbraio 2014, numero 7, del 16 dicembre 2015, numero 28, e del 19 ottobre 2016, numero 107;
  - c) tenendo conto delle "**linee generali di indirizzo per la definizione del nuovo assetto organizzativo della Direzione Generale**", approvate dal Consiglio di Amministrazione con Deliberazione del 19 ottobre 2016, numero 106;
  - d) tenendo conto del contesto normativo di riferimento, come richiamato e specificato nella "**Relazione di Accompagnamento**" al nuovo "**Schema Organizzativo**";

- ATTESA** la necessità di definire, in assenza di specifiche disposizioni statutarie e regolamentari, anche i nuovi "**assetti organizzativi**" delle "**Strutture di Ricerca**" e, successivamente, i relativi "**organigrammi**", tenendo conto:
- del "**contesto normativo di riferimento**", dei "**principi**", delle "**linee generali di indirizzo**" e delle "**disposizioni applicative**" che hanno determinato, nel loro complesso, la disciplina sia del nuovo "**assetto organizzativo**" della "**Direzione Generale**" che del nuovo "**Organigramma**" degli "**Uffici**" e dei "**Servizi di Staff**" alla "**Direzione Generale**";
  - delle conseguenti "**linee guida**" definite, congiuntamente, dal Direttore Generale e dai Direttori di Struttura sia nelle riunioni collegiali che nei colloqui individuali dell'ultimo semestre, e condivise dal Direttore Generale con l'attuale Gruppo di Raccordo dei Responsabili Amministrativi;

- VISTE** le Determine del Direttore generale del 1° giugno 2017, numero 133, e del 28 giugno 2017, numero 153, con le quali:
- nelle more della definizione dei nuovi "**assetti organizzativi**" delle "**Strutture di Ricerca**" e, successivamente, dei relativi "**organigrammi**", sono stati nominati i nuovi "**Responsabili Amministrativi**" delle "**Strutture di Ricerca**", per la durata di un anno;
  - sono stati individuati i compiti e le funzioni dei "**Responsabili Amministrativi**", come di seguito specificati, al fine di definire in modo compiuto il loro ruolo e le loro responsabilità:
    - a) coordinamento, monitoraggio e controllo di tutte le attività svolte dai "**Settori**" individuati all'interno delle singole "**Struttura di Ricerca**";



- b) coordinamento, monitoraggio e controllo di tutte le attività svolte dai "**Servizi di Staff**" individuati all'interno delle singole "**Struttura di Ricerca**", fatta eccezione per quei "**Servizi**" che, per la peculiarità e/o la specificità delle relative competenze, debbano essere gestiti direttamente dai Direttori di Struttura o, su loro delega, da unità di personale in possesso di particolari requisiti professionali e/o di conoscenze tecniche (tecnologi, ricercatori, astronomi, ecc.);
- c) verifica del rispetto delle "**direttive**" impartite e/o delle "**linee di indirizzo**" definite dai Direttori di Struttura al fine di garantire un corretto, regolare ed efficace funzionamento dei "**Settori**" e/o dei "**Servizi di Staff**" individuati all'interno delle singole "**Struttura di Ricerca**", fatta eccezione per i casi espressamente previsti dalla precedente lettera b);
- d) apposizione della "**sigla**" su tutti gli atti che rientrano nelle loro specifiche competenze, come individuate nelle precedenti lettere a), b) e c), dopo quella già apposta dai Responsabili dei "**Settori**" e/o dei "**Servizi di Staff**" individuati all'interno delle singole "**Struttura di Ricerca**" e prima che gli atti stessi vengano sottoscritti dai Direttori di Struttura;
- e) svolgimento "**ad interim**" degli incarichi di responsabilità dei "**Settori**" e/o dei "**Servizi di Staff**" individuati all'interno delle singole "**Struttura di Ricerca**", ove gli stessi siano privi di titolare, fermi restando i limiti previsti dalle vigenti disposizioni contrattuali in materia di attribuzione di indennità e/o di altri emolumenti accessori;

#### ATTESA

pertanto, la necessità di definire i nuovi "**assetti organizzativi**" delle "**Strutture di Ricerca**", tenendo conto in analogia delle stesse "**articolazioni**" che caratterizzano l'attuale "**assetto organizzativo**" della "**Direzione Generale**" e prevedendo, quindi, al loro interno le "**Unità organizzative responsabili**", alle quali vengono attribuite le competenze strettamente gestionali, che comprendono tutte le attività amministrative e contabili, e i "**Servizi di Staff**", ai quali vengono, invece, attribuite le competenze più specialistiche e/o di tipo tecnico, che comprendono tutte le attività di supporto, diretto e/o indiretto, alla ricerca e al trasferimento tecnologico;

#### CONSIDERATO

che causa il collocamento in quiescenza di un elevato numero di dipendenti che rivestivano un ruolo strategico nell'assetto organizzativo dell'Osservatorio astronomico di Trieste, è necessario provvedere alla ridefinizione delle mansioni e alla riassegnazione e revisione dei carichi di lavoro

#### VISTO

il nuovo "**assetto organizzativo**" dello "Osservatorio astronomico di Trieste", predisposto, di concerto, dal "**Direttore di Struttura**" e dal "**Responsabile Amministrativo**", che tiene conto di tutte le predette indicazioni;



## VISTO

il decreto direttoriale numero 269 del 26 novembre 2020 che approva l'assetto organizzativo dell'Osservatorio astronomico di Trieste e individua i coordinatori dei servizi di staff e dei settori amministrativi dell'Osservatorio astronomico di Trieste nonché provvede a conferire la delega di funzioni e di firma;

## DECRETA

**Articolo 1.** E' approvato il nuovo "**organigramma**" dell'"Osservatorio astronomico di Trieste", come predisposto, di concerto, dal "**Direttore di Struttura**" e dal "**Responsabile Amministrativo**", allegato al presente decreto per formarne parte integrante, che:

- tiene conto, sostanzialmente, delle "**articolazioni**" che caratterizzano l'attuale "**assetto organizzativo**" della "**Direzione Generale**";
- prevede, "**Servizi di Staff**", ai quali vengono attribuite le competenze più specialistiche di tipo tecnico amministrativo gestionale, che comprendono tutte le attività di supporto, diretto e/o indiretto, alla ricerca e al trasferimento tecnologico; il "**Servizio di Staff**", al suo interno può essere articolato in "**Unità Organizzative Responsabili**", alle quali vengono attribuite le competenze strettamente gestionali – operative;
- specifica, all'interno delle singole "**Unità Organizzative Responsabili**" dei singoli "**Servizi di Staff**", le relative attività, i responsabili ed i coordinatori degli stessi;
- è stato definito tenendo conto dei livelli e dei profili dei singoli dipendenti, delle mansioni svolte nonché dell'esperienza lavorativa maturata e della formazione ed aggiornamento come da documentazione acquisita agli atti e presente nei rispettivi fascicoli personali

**Articolo 2.** E' autorizzata:

- la pubblicazione del nuovo "**organigramma**" dello "Osservatorio astronomico di Trieste", nel Sito Web dello "Osservatorio astronomico di Trieste", ed, in particolare, nella Voce "**Atti Generali**" della Sezione "**Amministrazione Trasparente**";
- la sua trasmissione al Servizio "**Affari Legali, Contenzioso e Supporto Tecnico agli Organi**" della "**Direzione Generale**".

Trieste, 3 maggio 2024

IL DIRETTORE  
dott. Fabrizio FIORE